

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CE/90/2021 del 22/01/2021

NUMERO PROTOCOLLO CE/6688/2021 del 22/01/2021

Oggetto: Annullamento, in via di autotutela, della Determinazione Dirigenziale n. 202000069285, rep. 1725/CE/2020 prot. n. 105997/2020 del 17/11/2020 di decadenza della concessione a canone ridotto, relativa all'Impianto Sportivo Municipale sito in Via Alberini s.n.c., concesso in gestione al R.T.I. costituito tra la ASD Roma Soccer e la ASD Tor Sapienza, ferma restando la legittimità delle ragioni contenute nel provvedimento, la legalità dell'operato dell'Amministrazione precedente, e la sussistenza dei presupposti giuridici a fondamento degli atti endoprocedimentali adottati dal Municipio IV, di cui se ne dispone la conservazione, per la riedizione del conseguente provvedimento

IL DIRETTORE

PAOLO CESARE LOPS

Responsabile procedimento: Paolo Cesare Lops

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

PAOLO CESARE LOPS

PREMESSO CHE

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 170 del 07/11/2002 è stato approvato il Regolamento per gli Impianti Sportivi di proprietà comunale, con lo scopo di promuovere ed attuare iniziative ed interventi finalizzati a diffondere l'attività sportiva nella città, avente ad oggetto: “la concessione degli impianti sportivi comunali, la revoca della stessa, l'esecuzione dei lavori all'interno degli impianti, la programmazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività che si svolgono negli impianti stessi.”;

con Determinazione Dirigenziale n. 1551 del 12/10/2007 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il reperimento di un idoneo Organismo al quale concedere in gestione l'Impianto Sportivo Municipale Monotematico di Calcio, Calcetto e Calciotto sito in Via degli Alberini s.n.c., per il quale si: “rendono necessari una serie di interventi per il ripristino della funzionalità dell'impianto...interventi di potenziamento e migliorie consentiti dalla normativa vigente”;

con Determinazione Dirigenziale n. 1399 del 03/10/2008 è stato formalmente aggiudicato il relativo bando, per la concessione in gestione dell'Impianto Sportivo Municipale monotematico di Calcio, Calcetto e Calciotto di Via degli Alberini s.n.c. al Raggruppamento temporaneo d'Impresa costituito dalle società A.S.D. Roma Soccer e A.S.D. Tor Sapienza, soggetto vincitore di cui all'Avviso Pubblico n. 1551/2007, proclamato con Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 07/08/2008;

con Disciplinare di Concessione a canone ridotto, con Prot. n. CE/23285 del 19/04/2011, stipulato in data 15/11/2011, il Comune di Roma, in persona del Dirigente UOSEC Dott.ssa Daniela Amici, ha concesso “*in uso l'impianto sportivo di proprietà comunale, sito a Roma, Municipio V, Via degli Alberini snc, al Raggruppamento temporaneo di Impresa costituito da A.S.D. ROMA SOCCER e A.S.D. TOR SAPIENZA...nella persona del presidente e legale rappresentante, Luigi Santamaria*”, il cui oggetto specificato nell'art. 1, recita testualmente: “*...Il concessionario assume, altresì, l'impegno di realizzare le opere di ripristino funzionale e le opere di miglioria e potenziamento, secondo quanto previsto dal bando di gara.*”, e la cui durata indicata nell'art. 3 è pari a: “**6 anni a decorrere dalla data della firma del presente disciplinare**”;

CONSIDERATO CHE

la concessione *de qua*, di durata ultraquinquennale, **risulta scaduta in data 19/04/2017**, come si evince dall'art. 3 del disciplinare di concessione Prot. n. CE/23285 del 19/04/2011, rubricato “*Durata della concessione*”, il quale dispone: “**La concessione ha durata di 6 anni a decorrere dalla data della firma del presente disciplinare**”. La stessa norma, prosegue, disciplinando la possibilità di disporre, con atti separati, un eventuale prolungamento della durata della concessione al ricorrere di determinate condizioni; in particolare la norma stabilisce: “*La stessa sarà prolungata per un numero di anni rapportato all'impegno economico finanziario da sostenere per le opere di ripristino funzionale e per le opere di miglioria e potenziamento, calcolato sul modello di analisi economica di cui all'allegato F del Regolamento degli impianti sportivi. Al predetto prolungamento si procederà con separati atti, in relazione all'approvazione e realizzazione dei singoli lotti funzionali*”;

la ASD Tor Sapienza, in qualità di capogruppo del RTI costituito con la ASD Roma Soccer, ha presentato al Municipio Roma IV, diverse istanze di prolungamento della concessione, alcune delle quali in vigenza del precedente

Regolamento per gli impianti sportivi municipali (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 170/2002), l'ultima, inoltrata in data 03/07/2018, in attuazione della norma transitoria di cui all'art. 22 del nuovo Regolamento, adottato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 11/2018, che ha disciplinato le modalità per la rideterminazione delle concessioni scadute;

in data 31/10/2017, la ASD Tor Sapienza, non avendo ottenuto il richiesto prolungamento, ha proposto ricorso dinanzi al TAR del Lazio rubricato con R.G. 11058/2017, previa diffida ad adempiere presentata in data 10/03/2017, con il quale la ricorrente ha contestato il silenzio dell'Amministrazione sull'istanza di prolungamento della durata della concessione relativa all'impianto sportivo di Via degli Alberini s.n.c., e ha richiesto l'accertamento, ai sensi dell'art. 31 comma 3 del c.p.a., della fondatezza della pretesa azionata con la predetta diffida;

si è costituita in giudizio l'Amministrazione Capitolina, contestando il ricorso e rappresentando che il nuovo Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà comunale, approvato in data 15/03/2018, conterrebbe una specifica disposizione volta a superare le criticità emerse sulla base delle disposizioni del previgente Regolamento del 2002, sotto il cui regime era stato rilasciato il titolo originario;

l'art. 22 del predetto Regolamento recita testualmente: *“Il Concessionario che ha presentato all'Amministrazione un progetto per l'esecuzione di lavori, già approvati ed eseguiti e/o collaudati ovvero in corso di collaudo, correlati al prolungamento previsto dall'art. 11 della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 170/2002, per i quali non ha ancora ricevuto il provvedimento di rideterminazione della durata della concessione, presenta istanza di rideterminazione della concessione entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento. L'istanza è corredata da un piano economico finanziario, asseverato come previsto dall'art. 183 del codice dei Contratti e ss.mm.ii., funzionale al riequilibrio del rapporto concessorio che abbia decorrenza a partire dalla data di ultimazione dei lavori”*;

in data 30/05/2018 la ASD Tor Sapienza ha presentato i motivi aggiunti al ricorso n. R.G. 11058/2017, con i quali ha impugnato il nuovo “Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà comunale”, in particolare la norma transitoria di cui all'art. 22, deducendone l'illegittimità, laddove l'applicazione della predetta norma dovesse condurre ad un prolungamento della concessione di durata inferiore rispetto a quella che si sarebbe potuta ottenere nella vigenza del precedente Regolamento comunale;

il T.A.R. del Lazio, con sentenza non definitiva n. 144/2019, ha dichiarato improcedibile il ricorso avverso il silenzio: *“posto che l'adozione del nuovo regolamento per la concessione degli impianti sportivi e la presentazione, a cura delle associazioni ricorrenti, delle nuove istanze di rideterminazione della durata della rispettive concessioni (istanze attualmente in fase di istruttoria...) fa evidentemente venir meno l'interesse alla decisione dell'originario ricorso avverso l'inerzia amministrativa sulle originarie domande di prolungamento”*, ed in merito ai motivi aggiunti ha disposto: *“il mutamento del rito sul silenzio nel rito ordinario al fine di trattare la domanda impugnatoria proposta con i motivi aggiunti”*, rinviando la causa all'udienza del 20/03/2019;

in data 24/03/2020, il TAR del Lazio ha comunicato alla ASD Tor Sapienza decreto di estinzione del giudizio n. R.G. 11058/2017, in conseguenza della presa d'atto della rinuncia al ricorso, avverso il quale la ricorrente ha proposto ricorso ex art. 85 comma 3 del c.p.a., deducendo che la rinuncia al ricorso era stata avanzata da uno solo dei due originari ricorrenti e che, pertanto, permaneva l'interesse alla prosecuzione del giudizio da parte della medesima. Il TAR del Lazio, con ordinanza n. 348/2020 del 7/09/2020, ha accolto tale ricorso fissando l'udienza per il giorno 02/12/2020;

con nota prot. CE/33326 del 05/04/2020 la ASD Tor Sapienza ha inoltrato al Municipio Roma IV una nuova diffida ad adempiere, sollecitando la definizione dell'istanza di prolungamento, presentata nel mese di luglio 2018, con l'adozione di: *“tutti gli atti necessari ai fini della rideterminazione della durata della concessione de qua”*, segnalando il ritardo dell'Amministrazione nell'emanazione del provvedimento conclusivo, senza specificare nulla in merito alle ostantività contestate, nel tempo, dall'Amministrazione municipale, per le violazioni commesse dalla concessionaria, e per il reiterato inadempimento della medesima all'ordine di demolizione degli abusi edilizi comminato con D.D. n. 932/2013;

il Municipio Roma IV, in risposta alla predetta diffida, ha inoltrato alla ASD Tor Sapienza, la nota con prot. n. CE/38492 del 30/04/2020, avente ad oggetto: ***“preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., dell'istanza di riparametrazione del periodo concessorio prot. CE/105547 del 08.08.2018***

ai sensi dell'art. 22 della Delibera di Assemblea Capitolina n. 11/2008 relativo al disciplinare di concessione a canone ridotto prot. n. CE/23285 del 19/04/2011 (scaduto ad aprile 2017)”, con la quale ha confermato l'intervenuta scadenza della concessione, avvenuta ad aprile del 2017, e ha ribadito tutti i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza de qua, già contestati precedentemente all'interessata, precisando quanto segue: “la ASD Tor Sapienza non ha ottemperato alla sentenza della Corte di Cassazione n. 31225/2017 con un perdurare quindi nella violazione non avendo la ASD Tor Sapienza srl ripristinato lo stato dei luoghi, ...la ASD Tor Sapienza non ha adempiuto nei tempi dati e in maniera completa agli obblighi previsti dall'art. 5 punto 15 del disciplinare prot. n. CE/23285/2011, richiamati anche nell'art 17 lett. r) della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 11/2018 “Regolamento per gli Impianti Sportivi di proprietà comunale” ossia “di aver intestato o volturato le utenze per la fornitura di energia elettrica, telefono, acqua e prodotti per il riscaldamento a proprio nome”;

la ASD Tor Sapienza, con nota prot. CE/40721 dell'11/05/2020, ha presentato al IV Municipio, le osservazioni avverso il preavviso di rigetto prot. n. CE/38492/2020 di cui al precedente capoverso, deducendone la palese infondatezza, ritenendo di avere diritto al prolungamento della durata della concessione in argomento in ragione dei lavori realizzati sull'impianto di cui trattasi e degli ingenti investimenti effettuati, e sottolineando l'indispensabilità degli spogliatoi (oggetto di abusi edilizi), i quali “rappresentano una dotazione necessaria in rapporto alla capacità di utenza di tale Impianto e coprono il 60% degli spogliatoi complessivi di cui dispone la scrivente ASD...senza una soluzione al problema degli spogliatoi, l'Impianto diventerebbe sostanzialmente inutilizzabile”, ed in merito alla mancata voltura delle utenze idrica ed elettrica la concessionaria ritiene che i motivi non possano essere addebitati alla stessa;

la ASD Tor Sapienza, in seguito alla notifica delle osservazioni di cui al precedente capoverso, non avendo ricevuto un riscontro da parte del Municipio Roma IV, ha presentato al TAR del Lazio ulteriori motivi aggiunti al ricorso n. RG 11058/2017, chiedendo al giudice di accertare: l'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Roma; la fondatezza della pretesa azionata; la nomina di un commissario ad acta; la condanna al risarcimento dei danni; ribadendo le stesse argomentazioni contenute negli atti difensivi, ed evidenziando (a pag. 18) di non poter “adeguatamente programmare il suo futuro, considerato che in data 19 aprile 2017 è scaduta la concessione de qua e che il rapporto sta procedendo solo in via di fatto”;

che, in data 17/11/2020, il Municipio Roma IV, ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. **202000069285**, rep. 1725/CE/2020 prot. n. 105997/2020 del 17/11/2020, con la quale ha disposto: - di dichiarare la decadenza della concessione a canone ridotto, relativa all'Impianto Sportivo Municipale sito in Via Alberini s.n.c., concesso in gestione al R.T.I. costituito tra la ASD Roma Soccer e la ASD Tor Sapienza, per la violazione delle norme contenute nel disciplinare con Prot. n. CE/23285 del 19/04/2011, per grave inadempimento della concessionaria in merito all'ordine di demolizione delle opere abusive contestate con D.D. n. 932/2013, oggetto di giudicato, nonché per la naturale scadenza del termine di durata, avvenuta in data 19/04/2017, e di ogni atto ad essa connesso, correlato e consequenziale; - di ordinare l'esecuzione coattiva delle prescrizioni contenute nella D.D. n. 932/2013 di demolizione delle opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi; - di procedere, con atto separato, al recupero della disponibilità del bene”;

la ASD Tor Sapienza, ha proposto ricorso dinanzi al TAR del Lazio, con il quale ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento di decadenza della concessione di cui al precedente capoverso, per tutte ragioni e censure riportate nei propri scritti difensivi e riprodotte nei motivi aggiunti al ricorso n. 11058/2017;

il Municipio Roma IV, in seguito ad una nuova disamina dei fatti, pur confermando la legittimità delle argomentazioni difensive contenute nell'atto, la legalità del proprio operato e la sussistenza dei presupposti di legge nell'adozione degli atti endoprocedimentali del procedimento de quo che, con il presente atto, si intende conservare, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, ritiene di dover ritirare l'atto, in via di autotutela, disponendone l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 octies della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., in quanto, nel caso di specie, è incontestata la naturale scadenza della concessione, avvenuta nell'aprile del 2017, e l'Amministrazione municipale non ha mai riconosciuto formalmente all'interessata il diritto alla rideterminazione della durata della concessione di cui trattasi, che, ai sensi dell'art. 22 del nuovo Regolamento, richiede apposito iter e successiva approvazione con Deliberazione della Giunta Capitolina;

RILEVATA la necessità, per le ragioni sopra esposte, di procedere con l'annullamento d'ufficio, ed in via di autotutela, della Determinazione Dirigenziale n. **202000069285**, rep. 1725/CE/2020 prot. n. 105997/2020 del 17/11/2020, con la quale è stata dichiarata la decadenza della concessione relativa all'impianto sportivo di Via degli

Alberini s.n.c., pur confermando la legittimità dell'iter procedimentale svolto, la legalità dell'operato dell'Amministrazione precedente, e la sussistenza dei presupposti giuridici a fondamento degli atti endoprocedimentali adottati, di cui se ne dispone la conservazione;

il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Socio Educativa Dott. Paolo Cesare Lops

è stata predisposta a cura dell'ufficio la check list, come previsto dalla nota del Segretariato Generale prot. CE/85279/2019;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. (Testo Unico Enti Locali);

Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 8 del 7 marzo 2016 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'08/02/1999 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 170 del 07/11/2002 e ss.mm.ii. Rubricato "*Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà comunale*";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 11 del 15 marzo 2018 rubricato "*Nuovo Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà comunale*"

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 21 Della Legge Regione Lazio 11 agosto 2008 n. 15

Visti gli art. 4 e 17 del D. Lgs n.165/2001 e ss.mm.ii.;

attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del TUEL;

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del TUEL;;

visto il nuovo testo coordinato e integrato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale approvato con DGC n. 384/2013, modificato con DGC n. 222/2015, ulteriormente modificato e integrato con DGC n. 230/2015;

vista la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, che individua l'efficacia, la celerità e la semplificazione quali criteri informatori dell'azione amministrativa e assicura il rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario;

DETERMINA

per i tutti motivi espressi in epigrafe:

- di annullare, in via di autotutela, la **Determinazione Dirigenziale n. 202000069285**, rep. 1725/CE/2020 prot. n. 105997/2020 del 17/11/2020, con la quale è stata disposta la decadenza della concessione a canone ridotto, relativa all'Impianto Sportivo Municipale sito in Via Alberini s.n.c., concesso in gestione al R.T.I. costituito tra la ASD Roma Soccer e la ASD Tor Sapienza, ferma restando la legittimità delle ragioni contenute nel provvedimento, la legalità dell'operato dell'Amministrazione precedente e la sussistenza dei presupposti giuridici a fondamento degli atti endoprocedimentali adottati dal Municipio IV, di cui se ne dispone la conservazione legale, per la riedizione del conseguente provvedimento;
- di procedere, con successivo atto, alla conclusione del procedimento concernente l'istanza di prolungamento della durata della concessione relativa all'impianto sportivo di Via degli Alberini s.n.c., e di tutti gli atti connessi e conseguenti.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt. 6 (comma 2) e 7 del D.P.R. 62/2013.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, con DD Rep. CE/2234/2019 prot. n. CE/2019/158348 si è provveduto ad incaricare la Dott.ssa V. Roseti, Posizione Organizzativa responsabile per l'attuazione di detto regolamento e per la protezione dei dati personali del Municipio IV.

Il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nei termini di legge decorrenti dalla data di notifica e/o pubblicazione del presente atto.

Si attesta che il presente atto non ha rilevanza contabile

**IL DIRETTORE
PAOLO CESARE LOPS**

Elenco Allegati

DESCRIZIONE
da_allegare_Determina_69285_12_11_2020_TD010018.pdf
check_list_DD_proposta_n.4735__signed.pdf